

CANTIERI APERTI NELLE SCUOLE PER ALLESTIRE LE AULE ANTI-COVID

LOI / IN CRONACA



LA RIPARTENZA

Pareti da abbattere, lavagne da spostare Al via i cantieri per le aule anti-Covid

Primi interventi in corso nelle scuole di proprietà comunale per la distribuzione degli spazi e il contenimento del contagio

«Abbiamo coinvolto e i dirigenti scolastici e concordato con loro le modalità di intervento su tutti gli edifici»

PISA

Abbattimento e costruzione di pareti interne nelle aule, con spostamento delle lavagne e revisione degli impianti elettrici. Interventi sui percorsi esterni per consentire l'ingresso in maniera separata. Sono alcuni dei lavori, in corso o in procinto di essere avviati, nelle scuole comunali per permettere la ripresa post-Covid in sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa. L'affidamento dei lavori, per un totale di oltre 180mila euro, è stato formalizzato dalla Direzione comunale Edilizia scolastica.

«A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 si è evidenziata la necessità di effettuare lavori straordinari volti all'adeguamento e all'adattamento funzionale degli spazi e delle aule degli edifici scolastici» si legge nella relazione

tecnica degli uffici comunali. «Per ogni edificio scolastico sono stati analizzati gli spazi a disposizione in base al numero di allievi frequentanti e in merito al rispetto delle linee guida del Miur per la riapertura dell'anno scolastico», dice l'assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa**, ideatore della task force che comprende, oltre all'assessore all'istruzione **Sandra Munno**, i dirigenti scolastici e tutti i responsabili degli uffici comunali coinvolti.

«In base alle esigenze rappresentate dai vari istituti comprensivi - si legge ancora nella relazione tecnica - si sono valutati interventi al fine di realizzare la distribuzione più opportuna degli spazi per il contenimento del contagio». E così si è deciso di «allargare spazi non sufficientemente capienti o separare spazi al fine di renderli utili per poter ospitare ulteriori classi. Sono stati quindi valutati interventi di abbattimento e costruzione di pareti interne ed inseriti interventi legati all'abbattimento delle pareti stesse (spostamento lavagne, revisione impianti elet-

trici) e, per rendere agibili e fruibili gli spazi interni, sono stati inseriti interventi legati all'utilizzo degli spazi stessi per il loro ripristino funzionale in quei casi dove le aule o gli ambienti comuni non sarebbero stati praticabili oppure sarebbero risultati con problemi igienico sanitari quali distacchi di intonaci, interventi su servizi igienici, interventi su percorsi esterni per consentire l'ingresso alle scuole in maniera separata».

«Questi interventi - aggiunge l'assessore Latrofa - si sommano a quelli, ancor più consistenti sotto il profilo economico, per l'adeguamento normativo antisismico di tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale. Stiamo procedendo per blocchi di cinque immobili per arrivare in questi



anni di mandato alla loro completa sistemazione. Non è un caso che oltre il 20% del bilancio comunale sia destinato alle scuole e alla loro sicurezza: un preciso indirizzo politico di questa amministrazione. In questa annualità, inoltre, sarà completata la messa a norma antincendio di tutti gli edifici scolastici».

Non mancheranno comunque i disagi alla ripresa: «Il lockdown non ha permesso di iniziare i lavori in anticipo come negli anni passati. Questo slittamento forzato porterà la presenza di cantiere a lezioni avviate: per questo, laddove non sarà possibile far coincidere le attività, le classi saranno spostate in altre sedi garantendo il trasporto scolastico e gli altri servizi. Uno sforzo immane, concordato anche con i dirigenti scolastici». —

FRANCESCO LOI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere all'interno di uno degli istituti del territorio



RAFFAELE LATROFA
ASSESSORE COMUNALE
AI LAVORI PUBBLICI

